



Comune di Sant'Orsola Terme

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13

OGGETTO: Esame ed approvazione nuove tariffe del servizio acquedotto a decorrere dal 01.01.2015.

L'anno duemilaquindici addì **09** del mese di **marzo** ad ore **22:50**

09 marzo 2015

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Fontanari Damiano	Sindaco
Brol Miriam	Assessore
Eccel Ezio	Assessore
Moser Francesca	Assessore
Vicentini Fabrizio	Assessore

Assenti
giust. ing.

giust.	ing.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo Comunale il

10 marzo 2015

per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Massimo Bonetti

Assiste il Segretario Comunale

Dott. Massimo Bonetti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Damiano Fontanari**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.7, comma 1, lettere a), b) e c) della Legge Regionale 13.12.2012, n.8.

SI

NO

OGGETTO:Esame ed approvazione nuove tariffe del servizio acquedotto a decorrere dal 01.01.2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Il modello di tariffazione del servizio di acquedotto, in quanto non applicabile il modello nazionale di cui al D.M. 1.8.1996 approvato in esecuzione all'art. 13 della legge Galli, è stato approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 110 del 15 gennaio 1999;

Tale deliberazione è stata poi modificata dalle successive deliberazioni n. 7452 del 26 novembre 1999 e n. 3413 del 22 dicembre 2000, per cui si è approvato di recente il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007;

Con deliberazione del consiglio comunale n. 41 di data 27.12.2007 è stato adottato il nuovo sistema tariffario per il calcolo delle relative tariffe del servizio pubblico di acquedotto, per cui, dati i costi di previsione del servizio preventivati per il 2015, occorre adeguare le relative tariffe al fine della copertura dei costi di servizio sulla base dei consumi medi dell'ultimo triennio;

Non modificando la disciplina generale del sistema di calcolo delle tariffe, la competenza del solo aggiornamento degli importi tariffari spetta alla giunta comunale, come anche precisato nella circolare interpretativa del febbraio 2005 del Servizio Autonomie Locali della R.T.A.A.;

I principi del nuovo sistema tariffario necessari per il calcolo della tariffa sono:

1) Il sistema di determinazione dei costi fissi e della quota fissa di tariffa:

L'imputazione dei costi di gestione del servizio acquedotto dovrà rispettare il principio della competenza economica. Utilizzando come base di partenza lo schema di cui alla circolare n. 1 del 18 gennaio 1999, ciascun comune è tenuto ad attribuire alle varie voci di costo la natura di costo fisso o di costo variabile. I costi fissi sono quelli che devono essere sopportati indipendentemente dalla quantità d'acqua erogata; i costi variabili, invece, sono quelli che dipendono dalla quantità di acqua erogata.

Poiché, però, se si seguisse soltanto una logica di analisi della natura dei costi, si potrebbero determinare situazioni tariffarie fortemente differenziate tra i singoli utenti, riferendosi soprattutto al caso di gestione dimensionalmente non ottimale in cui il necessario adeguamento delle reti porterebbe a scenari tariffari distorti e fortemente sbilanciati verso i costi fissi, per cui tali costi prevalenti eliminerebbero la progressività delle tariffe in quanti insensibili ai reali consumi. La G.P. con delibera citata ha stabilito che la determinazione dei costi fissi non potrà in alcun modo superare il 45% del totale (costi fissi più costi variabili).

Una volta determinata l'entità totale dei costi fissi, la quota fissa della tariffa si otterrà semplicemente suddividendo i costi fissi per il numero totale delle utenze civili e produttive. Per utenza, infatti, si deve intendere, in linea di principio, il titolare del contratto di fornitura che dovrebbe corrispondere nella quasi totalità dei casi con l'esistenza di un contatore. Nel caso però, di contatori unici a servizio di più utenze, dovrà essere considerato il numero totale delle stesse servite da ogni contatore, ne consegue che la fattura relativa a tale situazione dovrà comprendere un numero di quote fisse corrispondente al numero di utenze servite dal singolo contatore (unità abitative), ciò in coerenza con quanto già sostenuto nell'applicazione dei minimi garantiti.

Il nuovo sistema tariffario inoltre è obbligatorio, sin dal 1° gennaio 2007, con copertura totale dei costi fissi.

Per la copertura dei costi variabili del servizio di acquedotto, resterà in vigore il modello definito con la delibera della Giunta provinciale n. 110 del 15 gennaio 1999 e sue modificazioni successive.

In sintesi pertanto nel determinare le nuove tariffe:

- è stata definita una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si ritiene di erogare,
- in merito agli scaglioni di consumo per ciascuna categoria di utilizzo si sono mantenuti gli scaglioni di consumo in vigore;
- si è definito le tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni.
- **Obbligatorietà della copertura totale dei costi:**

La delibera n. 2516/2005 prevede l'obbligo della copertura totale di tutti i costi, sia fissi che variabili, a partire dalla definizione delle tariffe relative al 2008. Pertanto dal 1 gennaio 2008 i costi del servizio di acquedotto dovranno essere coperti integralmente dagli introiti derivanti dall'applicazione della tariffa. I costi fissi dovranno essere integralmente coperti dalla tariffa già a partire dal 1° gennaio 2007. Resta fermo quanto stabilito con la delibera della Giunta provinciale n. 110 del 15 gennaio 1999 in relazione agli obblighi di copertura dei costi. In sostanza la percentuale di copertura complessiva dei costi nel 2007 dovrà essere superiore a quella del 2006.

Che sulla base di quanto esposto si sono elaborate quindi le tariffe di cui alle tabelle in base alle quali si è ottenuto il seguente risultato:

Quota fissa utenti domestici	€	26,62	ad utenza
Quota fissa abbeveramento bestiame	€	13,31	ad utenza
Quota fissa altri utenti non domestici :	€	53,25	ad utenza
Tariffa base unificata:	€	0,35	a mc.
Tariffa base unificata allevatori:	€	0,17	a mc.

Ritenuto opportuno adottare la fascia a tariffa agevolata per la sola utenza ad uso domestico compresa fra 0 e 200 mc., determinata in base al consumo medio domestico il quale ammonta a circa 100 mc.;

Secondo il prospetto di calcolo, le tariffe che si intendono proporre comportano la copertura del 100% del costo preventivato; e ciò in relazione all'ottenimento nel triennio precedentemente programmato la copertura del costo al 100%;

Ritenuto quindi di applicare a decorrere dal 01.01.2015 le seguenti tariffe:

Tipologie d'uso	Fasce di consumo		Tariffa a mc. €/mc.
	da mc.	a mc.	
Uso domestico			
Tariffa agevolata	0	200	0,33
Tariffa base unificata	201	300	0,35
Tariffa maggiorata P1	300	Oltre	0,6

Uso non domestico			
2.1 Uso comunitario			
1. Tariffa base	0	250	0,35
2. Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,6
2.2 Uso commerciale			
			0,6
a) Tariffa base	0	250	0,35
b) Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,6
2.3 Uso industriale			
a) Tariffa base	0	250	0,35
b) Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,6
c) Tariffa abbeveramento bestiame	Unico		0,17
2.4 Uso speciale			
- Tariffa Basa	0	250	0,35
- Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,6
2.5 Altri Usi			
a) Tariffa Basa	0	250	0,35
b) Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,6

Quota Fissa utenti domestici (per unità abitativa)	€ 26,62 a utenza
Quota Fissa altri utenti non domestici (per unità immobiliare)	€ 53,25 a utenza
Quota Fissa abbeveramento bestiame	€ 13,31 a utenza
Quota Fissa per bocca antincendio	€ 7,00 a utenza

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 non è ancora stato approvato e risulta pertanto legittimo adottare le nuove tariffe in ottemperanza all'art. 54 del D.Legv. 15.12.1997 n. 446;

Visto che la Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso i seguenti pareri:

“Si attesta, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, la regolarità contabile della proposta in oggetto.”

“Si attesta, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, per quanto di competenza, la regolarità tecnico amministrativa della proposta in oggetto.”

Visti:

lo Statuto comunale;

il regolamento di contabilità comunale;

l'art. 28 del T.U.LL.RR.O.C. Approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, le tabelle di calcolo delle tariffe stabilite secondo il nuovo modello tariffario per la determinazione della quota fissa e della tariffa base unificata, tabelle che allegate al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, le nuove tariffe per il consumo di acqua potabile inerente il servizio di acquedotto comunale decorrenti dal 01.01.2015 nei seguenti importi secondo il sistema tariffario di cui alle deliberazioni della G.P. citate in premessa:

Tipologie d'uso	Fasce di consumo		Tariffa a mc. €/mc.
	da mc.	a mc.	
Uso domestico			
Tariffa agevolata	0	200	0,33
Tariffa base unificata	201	300	0,35
Tariffa maggiorata P1	300	Oltre	0,60

Uso non domestico			
2.1 Uso comunitario			
3. Tariffa base	0	250	0,35
4. Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,60
2.2 Uso commerciale			0,60
c) Tariffa base	0	250	0,35
d) Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,60
2.3 Uso industriale			
d) Tariffa base	0	250	0,35
e) Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,60
f) Tariffa abbeveramento bestiame	Unico		0,17
2.4 Uso speciale			
- Tariffa Basa	0	250	0,35
- Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,60
2.5 Altri Usi			
c) Tariffa Basa	0	250	0,35
d) Tariffa maggiorata P1	250	Oltre	0,60

Quota Fissa utenti domestici (per unità abitativa) **€ 26,62 a utenza**

Quota Fissa altri utenti non domestici (per unità imm.) **€ 53,25 a utenza**

Quota Fissa abbeveramento bestiame **€ 13,31 a utenza**

Quota Fissa per bocca antincendio **€ 7,00 a utenza**

- 3) Di dare atto che le tariffe di cui al punto 2 decorrono dal 01.01.2015 e che sono state determinate secondo il sistema di calcolo di cui alle allegate tabelle le quali formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di disporre la pubblicazione della tariffe di cui al punto 1 sul B.U.R.;
- 5) Di inviare la presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. secondo le modalità della deliberazione della G.P. n. 1059 di data 17 maggio 2002;
- 6) Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79 comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.
- 7) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - o opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Con ulteriore votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.

Parere di regolarità contabile:

“Si attesta, ai sensi dell’art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, la regolarità contabile della proposta in oggetto.”

Sant'Orsola Terme, 09 marzo 2015

La Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag.ra Rosanna Bertoldi

Parere di regolarità tecnico - amministrativa:

“Si attesta, ai sensi dell’art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L, per quanto di competenza, la regolarità tecnico - amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.”

Sant'Orsola Terme, 09 marzo 2015

La Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag.ra Rosanna Bertoldi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L.

Sant'Orsola Terme, 09 marzo 2015

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Massimo Bonetti

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Damiano Fontanari

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Massimo Bonetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sant'Orsola Terme, 10 marzo 2015

IL SEGRETARIO
dott. Massimo Bonetti